

COMUNE DI NICOTERA

Provincia di VIBO VALENTIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014 - 2018

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

sistema e esiti dei controlli interni;

eventuali rilievi della Corte dei conti;

azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato è pubblicata sul sito istituzionale della provincia o del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2017 desercizio concluso con rendiconto regolarmente approvato.

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno-1**Bilancio demografico anno 2017 e popolazione residente al 31 dicembre –**

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	3116	3076	6192
Nati	22	17	39
Morti	36	34	70
Saldo Naturale	-14	-17	-31
Iscritti da altri comuni	45	39	84
Iscritti dall'estero	6	12	18
Altri iscritti	5	1	6
Cancellati per altri comuni	53	49	102
Cancellati per l'estero	5	3	8
Altri cancellati	2	2	4
Saldo Migratorio e per altri motivi	-4	-2	-6
Popolazione residente in famiglia	3098	3054	6152
Popolazione residente in convivenza	0	3	3
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	3098	3057	6155
Numero di Famiglie	2553		
Numero di Convivenze	2		
Numero medio di componenti per famiglia	2.4		

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	Incarica dal
Sindaco	Francesco Pagano	
Vicesindaco	Mollese Francesco	Dall'11/11/2012
Assessore	Lapa Giuseppina	Dall'11/11/2012
Assessore	Polito Federico Antonio	Dall'11/11/2012
Assessore	Marasco Giuseppe	Dall'11/11/2012

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	Note*
Sindaco	Francesco Pagano	
Consigliere	Polito Federico Antonio	
Consigliere	Marasco Giuseppe	
Consigliere	Mollese Francesco	
Consigliere	Cavallaro Salvatore	Vicepresidente del consiglio dal 11/11/2012
Consigliere	Dimasi Giuseppe	Vicepresidente del consiglio dal 11/11/2012
Consigliere	Lapa Giuseppina	
Consigliere	Melidoni Michele	Presidente del Consiglio dal 11/11/2012
Consigliere	Comerci Vincenzo	Dimissionario dal 30/10/2012
Consigliere	Brosio Giuseppe	
Consigliere	Giofrè Anna Maria	
Consigliere	Campisi Vincenzo	Surroga dal 11/011/2012

*Proclamati eletti come da verbale dell'adunanza dei presidenti di seggio del 30/10/2012 – consultazioni elettorali del 28 e 29 ottobre 2012

COMMISSARIO PREFETTIZIO

- Dott.ssa Lucia Iannuzzi – (Decreto Prefettizio n. 40990 del 26/10/2016)

COMMISSIONE STRAORDINARIA:

Decreto del Presidente della Repubblica, del 24 novembre 2016, registrato alla Corte dei Conti il 09/12/2016, con i poteri degli organi ordinari a norma di legge.

- dott. Adolfo Valente - viceprefetto;
- dott.ssa Michela Fabio - viceprefetto aggiunto;
- dott. Nicola Auricchio - funzionario economico finanziario.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

L'Ente è suddiviso in n. 5 aree:

- Area Amministrativa
- Area Economico finanziaria
- Area Tecnica
- Area Vigilanza

Segretario Comunale: Dott.ssa Amelia Pagano Mariano

Numero dirigenti: =

Numero posizioni organizzative: n. 2

Numero totale personale dipendente n. 29 unità

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

A seguito della consultazione elettorale del 28 e 29 ottobre 2012 è stato proclamato il Sindaco di Nicotera Francesco Pagano. A seguito delle dimissioni del Sindaco è intervenuto lo scioglimento del Consiglio Comunale ed è stato nominato il Commissario Prefettizio Dott.ssa Lucia Iannuzzi con decreto Prefettizio 40990 del 26/10/2016. Ai sensi dell'art. 143 del TUEELL con Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/2016, registrato alla corte dei Conti il 06/12/2016, è stata nominata la Commissione Straordinaria.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUEELL, con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1 del 22/02/2018 - L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Il Comune di Nicotera, come tutti gli enti a livello nazionale, si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche in un quadro normativo in continua evoluzione sotto l'aspetto contabile – DL 118/2011 - .

Infatti, la riduzione dei trasferimenti statali, le regole imposte per il rispetto del pareggio di bilancio e la riforma di contabilità sono aspetti che, nel contesto generale, influenzano fortemente l'attività e la vita operativa dell'ente locale.

La struttura organizzativa è costituita da quattro aree: Amministrativa, Finanziaria, Tecnica, Vigilanza; a ciascuna area è preposto un responsabile di posizione organizzativa.

- nell'area Amministrativa il ruolo di responsabile P.O. è attribuito ad un Dipendente Comunale (cat. D);
- nell'area Finanziaria/Tributi il ruolo di responsabile P.O. è attribuito ad un Dipendente Comunale (cat. D);
- nell'area Tecnica il ruolo di responsabile P.O. è attribuito ad un dipendente con incarico ex art. 145 (tuel267/2000);
- nell'area Vigilanza il ruolo di responsabile P.O. è attribuito ad un dipendente con incarico ex art. 145 (tuel267/2000).

AREA AMMINISTRATIVA: In quest'area, confluiscono una pluralità di servizi tra i quali: servizi affari generali, pubblica istruzione, attività culturali, biblioteca, protocollo e albo pretorio, servizi sociali, demografici, stato civile, elettorale, AIRE. e alla quale sono assegnate complessivamente n. 13 unità a tempo indeterminato.

Nel corso dell'ultimo biennio, a seguito di collocazione in quiescenza e decesso per complessive n. 5 unità, sono sopraggiunte criticità che hanno determinato innumerevoli problematiche che non hanno consentito l'erogazione dei servizi a livello ottimale. Inoltre, nell'ultimo periodo, in concomitanza dell'approssimarsi delle elezioni, si è verificata l'assenza di n. 3 unità lavorative (n.2 per malattia e n.1 per congedo straordinario ex legge 104). Infatti, oggettivamente, il personale assegnato, in considerazione anche della molteplicità delle scadenze e della natura degli adempimenti è esiguo. Nonostante le difficoltà evidenziate sono stati rispettati gli obiettivi prefissati sono stati erogati i servizi ai cittadini.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA: In quest'area, confluisce oltre il servizio finanziario propriamente detto, anche il servizio tributi e la gestione economica (retribuzione) del personale, La dotazione organica in servizio di questo settore è di 4 unità a tempo indeterminato; Il Comune ha rispettato gli obiettivi e le scadenze previste dalla normativa; ha attuato il potenziamento degli accertamenti delle entrate; ha attivato lo sportello del cittadino – fiscalità partecipata- mantenendo lo standard quali-quantitativo dei servizi resi alla collettività consentendo ai cittadini/contribuenti di interagire con gli uffici comunali attraverso il Portale. L'ufficio tributi ha dovuto applicare la nuova normativa che ha segnato il passaggio prima dall'ICI all'IMU e dopo dalla TARSU alla TARES – TARI. Si è trovato ad operare in evidenti difficoltà, generate proprio dall'incertezza normativa del settore, non tralasciando, comunque, il potenziamento dell'attività di contrasto all'evasione tributaria al fine di attuare una politica impositiva più equa nei confronti della cittadinanza. (il personale è stato supportato da n. 1 unità ex art. 145 del TUEELL).

AREA TECNICA: Anche in quest'area confluiscono una pluralità di servizi, tra i quali: urbanistica e territorio, ambiente, edilizia privata, agricoltura, lavori pubblici, protezione civile.

La dotazione organica in servizio di questo settore è di 9 unità a tempo indeterminato.

Nonostante le ormai molto limitate risorse finanziarie, sono stati comunque garantiti, con notevole difficoltà, i servizi principali, ed in particolare la gestione della rete idrica e fognaria, della pubblica illuminazione e della viabilità, con interventi di manutenzione straordinaria. Diverse opere sono state realizzate per ottimizzare il risparmio energetico attraverso il relamping di lunghi tratti di illuminazione pubblica (lungomare, via provinciale per la frazione marina) (il personale è stato supportato da n. 2 unità ex art. 145 del TUEELL).

AREA VIGILANZA: In quest'area confluisce vigilanza e controllo del territorio. La dotazione organica in servizio di questo settore è di 3 unità a tempo indeterminato. Il personale dell'area di vigilanza risulta fortemente sotto dimensionato rispetto alle esigenze del periodo estivo in cui si registra un rilevante incremento demografico ed un significativo aumento del traffico veicolare e, conseguentemente, una maggiore esigenza di sicurezza urbana e della sicurezza della circolazione stradale.

Quest'area, comunque, riesce a svolgere i compiti d'istituto anche con l'assunzione di vigili stagionali nel periodo estivo, la cui spesa è coperta con la destinazione e l'incasso dei proventi del codice della strada. (il personale è stato supportato da n. 2 unità ex art. 145 del TUEELL).

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

PARAMETRI 2014 -

COMUNE DI

Comune di Nicotera – Provincia di Vibo Valentia

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2014 - delibera n° 38 del 07-04-2015

Si No

50005

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Nell'arco dell'attività di mandato della Commissione straordinaria, con deliberazioni assunte con i poteri del Consiglio e della Giunta Comunale, sono stati approvati i seguenti regolamenti:

- Regolamento per la gestione dell'orario di lavoro, di servizio, delle ferie e dei permessi del personale della Città di Nicotera – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 34 del 24/05/2017;
- Regolamento per l'uso del mezzo proprio da parte del personale dipendente per missioni e trasferte autorizzate – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 35 del 24/05/2017;
- Regolamento per lo svolgimento degli incarichi esterni al personale dipendente ed ai responsabili di area – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 40 del 31/05/2017;
- Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 42 del 08/06/2017;
- Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento dell'OIV – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 59 del 27/07/2017;
- Regolamento disciplinante il servizio di pronta reperibilità dello stato civile – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 63 del 14/09/2017;
- Regolamento di disciplina della performance (D.Lgs 150/2009 aggiornato con il D.Lgs 74/2017) – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 83 del 21/12/2017;
- Metodologia per la graduazione per l'assegnazione della retribuzione e di risultato – Delibera Commissione Straordinaria (G.C.) n. 34 del 03/05/2018;
- Regolamento per la gestione e l'uso degli automezzi comunali – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 14 del 08/06/2017
- Regolamento per l'alienazione, locazione e concessione del patrimonio immobiliare – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 17 del 29/06/2017
- Regolamento disciplinante la concessione di locali di proprietà del comune ad Enti ed associazioni in comodato d'uso – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 18 del 29/06/2017
- Approvazione regolamento di funzionamento della Stazione Unica Appaltante – Centrale unica di committenza. Adeguamento al nuovo codice del contratti pubblici d.l.gs 50/2016 – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 20 del 29/06/2017.
- Regolamento per la definizione agevolata delle controversie – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 26 del 26/07/2017
- Regolamento comunale per la disciplina del trasporto con conducente di persone a fini turistici da svolgersi mediante trenino gommato – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 29 del 10/11/2017
- Regolamento del mercatino delle pulci denominato (Mercato delle sette porte) – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 30 del 10/11/2017
- Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazia destinati a verde pubblico – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 31 del 10/11/2017
- Regolamento comunale del servizio volontario del Nonno Vigile – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 33 del 30/11/2017
- Regolamento in materia di accesso civico ed accesso generalizzato – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 03 del 15/03/2018
- Regolamento per l'autenticazione delle sottoscrizioni al "domicilio" delle persone inferme – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 04 del 15/03/2018
- Regolamento comunale NCC svolto con l'impegno di veicoli speciali del tipo "Ape Calessino" stagionale 01 maggio 30 settembre – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 05 del 26/04/2018
- Regolamento comunale per l'adozione dei cani randagi ritrovati sul territorio comunale – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 06 del 26/04/2018
- Regolamento fognario relativo alla disciplina degli scarichi delle acque reflue ai sensi del F.Lgs 03/04/20006 n. 152 e della Legge Regionale 03/10/1997 n. 10 – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 10 del 17/05/2018.
- Regolamento di attuazione U.E. 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 11 del 17/05/2018
- Regolamento per la video sorveglianza – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 15 del 20/06/2018
- Regolamento servizio idrico integrato – Delibera Commissione Straordinaria (C.C.) n. 16 del 20/06/2018
-

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Le politiche tributarie sono state dettate, come in tutti gli enti, dal contesto di ristrettezze finanziarie derivante principalmente dal federalismo fiscale, con la conseguente riduzione dei trasferimenti da parte del ministero. Inoltre, dal 2015 vi è stato il blocco delle aliquote. La legge 11/12/2016 n. 232 ha prorogato il blocco degli aumenti di aliquote tributarie per l'anno 2017 e la legge finanziaria del 2017 ha confermato tale situazione per il 2018. Restano escluse dal blocco alcune fattispecie previste come la tassa sui rifiuti (TARI), tutte le entrate che hanno natura patrimoniale come il canone e spazi ed aree pubbliche ed il canone idrico.

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000	10,6000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000	2,0000

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli è disciplinato dal regolamento sui controlli interni (deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 08/01/2013) .

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile è stato esercitato puntualmente mediante acquisizione su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio Comunale, che non fosse mero atto di indirizzo, del parere di regolarità tecnica e, ove necessario, del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000.

A partire dalla data di entrata in vigore del D. L. 174/2012, poi convertito, con modificazioni, nella L. 213/2012, il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte di deliberazione che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

E' stato effettuato, altresì, il controllo contabile sui provvedimenti comportanti impegni di spesa, mediante l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del decreto legislativo n. 267/2000.

L'organismo a cui è demandato il controllo interno all'Amministrazione è il Revisore dei Conti, il quale ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.lgs n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Il Revisore ha inoltre provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale. L'attività di controllo è intervenuta anche sulla materia che riguarda il servizio del personale dipendente e la regolarità della costituzione del Fondo incentivante ed il successivo utilizzo nonché sulla riduzione della spesa di personale.

Controlli sono stati eseguiti anche con le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri di bilancio, adottate entro il 30 settembre di ogni anno, come prescritto dall'art. 193 del D.lgs 267/2000 ed in sede di assestamento.

I controlli, nella fase successiva, sono stati effettuati dal Segretario Comunale come previsto dalla normativa vigente in materia.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il Comune, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione. Sono definiti annualmente gli obiettivi strategici ed operativi attraverso il piano delle performance.

Con Decreto della Commissione Straordinaria prot 11339 del 14/12/2017 è stato nominato l'OIV ai sensi del D.Lgs 150/2009 ed in conformità al Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria (G.C.) n. 42 del 08/06/2017 ed del regolamento per l'istituzione e funzionamento dell'OIV deliberazione della Commissione Straordinaria (G.C.) n. 59 del 27/07/2017. L'OIV con verbale del 02/08/2018, prot. n. 8135 del 06/08/2018 ha espletato l'attività di valutazione sull'operato dei responsabili di area per l'anno 2017.

3.1.2 Controllo strategico:

Il controllo sugli obiettivi strategici ed operativi è effettuato dall'OIV.

3.1.3 Valutazione delle performance:

L'assegnazione degli obiettivi finalizzati alla valutazione della performance per gli anni 2017 – 2018 sono stati approvati ed affidati ai responsabili delle aree con il PEG/piano delle performance 2017/2018.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

Vi sono partecipazioni in Asmenet Calabria pari al 0.87%. Con delibera della Commissione straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 27 del 20/09/2017 è stata effettuata la revisione straordinaria delle Partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 175/2016 come modificato dal D.Lgs 100/2017. Non ci sono società partecipate.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.831.866,32	5.004.789,46	5.086.778,85	4.596.720,01	4.436.107,49	-8,19 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	183.435,10	142.335,51	2.291.921,09	1.485.409,11	648.594,04	253,58 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	435.647,34	2.051.415,80	8.860.115,45	20.009,94	0,00	-100,00 %
TOTALE	5.450.948,76	7.198.540,77	16.238.815,39	6.102.139,06	5.084.701,53	-6,71 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.075.741,25	4.112.452,45	3.533.008,62	4.534.054,48	3.431.717,78	-15,80 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	238.996,13	618.089,01	3.440.333,89	3.365.339,78	258.836,93	8,30 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	606.975,32	2.040.349,58	9.244.107,55	59.126,41	235.586,24	-61,18 %
TOTALE	4.921.712,70	6.770.891,04	16.217.450,06	7.958.520,67	3.926.140,95	-20,22 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	505.521,75	495.488,86	2.329.046,12	579.503,87	586.009,12	15,92 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	505.521,75	495.488,86	2.329.046,12	579.503,87	586.009,12	15,92 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.831.866,32	5.004.789,46	5.086.778,85	4.596.720,01	4.436.107,49
Spese titolo I	4.075.741,25	4.112.452,45	3.533.008,62	4.534.054,48	3.431.717,78
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	171.327,98	179.328,10	6.003.525,53	59.126,41	235.586,24
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	847.974,46	553.692,82	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	584.797,09	713.008,91	-3.601.780,84	557.231,94	768.803,47

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	183.435,10	142.335,51	2.291.921,09	1.485.409,11	648.594,04
Entrate titolo V **	0,00	0,00	5.809.927,75	20.009,94	0,00
Totale titolo (IV+V)	183.435,10	142.335,51	8.101.848,84	1.505.419,05	648.594,04
Spese titolo II	238.996,13	618.089,01	3.440.333,89	3.365.339,78	258.836,93
Differenza di parte capitale	-55.561,03	-475.753,50	4.661.514,95	-1.859.920,73	389.757,11
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	3.573.919,17	3.052.009,48	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	-55.561,03	-475.753,50	8.235.434,12	1.192.088,75	389.757,11

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	3.300.666,39	4.878.642,19	13.640.606,14	3.542.674,08	3.375.669,07
Pagamenti	(-)	3.258.868,48	4.748.824,32	9.479.784,79	3.547.112,85	3.214.894,37
Differenza	(=)	41.797,91	129.817,87	4.160.821,35	-4.438,77	160.774,70
Residui attivi	(+)	2.655.804,12	2.815.387,44	4.927.255,37	3.138.968,85	2.295.041,58
FPV Entrate	(+)	0,00	0,00	4.421.893,63	3.605.702,30	0,00
Residui passivi	(-)	2.168.365,97	2.517.555,58	9.066.711,39	4.990.911,69	1.297.255,70
Differenza	(=)	487.438,15	297.831,86	282.437,61	1.753.759,46	997.785,88
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	339.788,49	553.692,82	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	71.168,15	2.922.145,48	0,00	251.909,32
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	529.236,06	16.693,09	967.420,66	1.749.320,69	906.651,26

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	263.244,03	195.175,48	4.492.044,84	2.427.338,09	1.939.956,37
Totale residui attivi finali	17.701.119,48	16.308.169,49	17.353.296,97	15.715.475,01	9.815.557,03
Totale residui passivi finali	17.536.724,03	16.479.952,13	15.225.173,09	10.174.242,91	3.382.040,23
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	339.788,49	553.692,82	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	71.168,15	2.922.145,48	0,00	251.909,32
Risultato di amministrazione	427.639,48	-387.563,80	3.144.330,42	7.968.570,19	8.121.563,85
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	272.708,99	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	272.708,99	0,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	5.170.201,70	574.451,54	0,00	150.941,05	5.019.260,65	4.444.809,11	1.639.893,83	6.084.702,94
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	165.248,09	14.144,98	0,00	30.498,13	134.749,96	120.604,98	61.444,84	182.049,82
Titolo 3 - Extratributarie	6.442.483,49	385.523,73	0,00	94.294,30	6.348.189,19	5.962.665,46	871.546,09	6.834.211,55
Parziale titoli 1+2+3	11.777.933,28	974.120,25	0,00	275.733,48	11.502.199,80	10.528.079,55	2.572.884,76	13.100.964,31
Titolo 4 - In conto capitale	5.118.840,06	530.690,04	0,00	226.994,35	4.891.845,71	4.361.155,67	58.829,47	4.419.985,14
Titolo 5 - Accensione di prestiti	86.202,71	16.155,06	0,00	0,00	86.202,71	70.047,65	0,00	70.047,65
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	86.032,49	0,00	0,00	0,00	86.032,49	86.032,49	24.089,89	110.122,38
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	17.069.008,54	1.520.965,35	0,00	502.727,83	16.566.280,71	15.045.315,36	2.655.804,12	17.701.119,48

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	7.614.377,44	941.491,67	0,00	249.804,81	7.364.572,63	6.423.080,96	1.949.278,28	8.372.359,24
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.686.723,82	595.207,07	0,00	226.994,35	9.459.729,47	8.864.522,40	210.534,67	9.075.057,07
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	92.451,18	12.126,88	430,40	0,00	92.881,58	80.754,70	8.553,02	89.307,72
Totale titoli 1+2+3+4	17.393.552,44	1.548.825,62	430,40	476.799,16	16.917.183,68	15.368.358,06	2.168.365,97	17.536.724,03

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	6.428.184,25	598.350,27	0,00	1.420.532,24	5.007.652,01	4.409.301,74	1.467.130,76	5.876.432,50
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	119.340,08	10.704,12	0,00	108.635,96	10.704,12	0,00	8.849,50	8.849,50
Titolo 3 - Extratributarie	5.881.800,29	450.894,42	0,00	2.661.053,85	3.220.746,44	2.769.852,02	524.119,54	3.293.971,56
Parziale titoli 1+2+3	12.429.324,62	1.059.948,81	0,00	4.190.222,05	8.239.102,57	7.179.153,76	2.000.099,80	9.179.253,56
Titolo 4 - In conto capitale	3.090.174,60	34.562,07	0,00	2.714.780,84	375.393,76	340.831,69	288.228,18	629.059,87
Titolo 5 - Accensione di prestiti	60.473,27	0,00	0,00	60.113,27	360,00	360,00	0,00	360,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	135.502,52	4.212,80	0,00	131.119,72	4.382,80	170,00	6.713,60	6.883,60
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	15.715.475,01	1.098.723,68	0,00	7.096.235,88	8.619.239,13	7.520.515,45	2.295.041,58	9.815.557,03

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	5.180.612,16	1.485.028,66	0,00	1.739.746,38	3.440.865,78	1.955.837,12	1.228.827,09	3.184.664,21
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.894.959,36	261.549,46	0,00	4.508.744,30	386.215,06	124.665,60	57.962,88	182.628,48
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	98.671,39	301,98	0,00	94.087,60	4.583,79	4.281,81	10.465,73	14.747,54
Totale titoli 1+2+3+4	10.174.242,91	1.746.880,10	0,00	6.342.578,28	3.831.664,63	2.084.784,53	1.297.255,70	3.382.040,23

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	2.516.208,63	901.534,72	1.558.401,98	1.452.038,92	6.428.184,25
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	86.976,50	0,00	22.176,49	10.187,09	119.340,08
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.441.639,56	759.748,78	905.664,95	774.747,00	5.881.800,29
Totale	6.044.824,69	1.661.283,50	2.486.243,42	2.236.973,01	12.429.324,62
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	843.368,81	26.670,16	1.321.898,78	898.236,85	3.090.174,60
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	60.473,27	0,00	0,00	0,00	60.473,27
Totale	6.948.666,77	1.687.953,66	3.808.142,20	3.135.209,86	15.579.972,49
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	91.104,61	26.615,17	14.023,75	3.758,99	135.502,52
Totale generale	7.039.771,38	1.714.568,83	3.822.165,95	3.138.968,85	15.715.475,01

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	2.036.341,13	272.470,98	814.954,55	2.056.845,50	5.180.612,16
Titolo 2 - Spese in conto capitale	791.363,93	21.221,95	1.155.232,55	2.927.140,93	4.894.959,36
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	63.677,52	14.377,61	13.691,00	6.925,26	98.671,39
Totale generale	2.891.382,58	308.070,54	1.983.878,10	4.990.911,69	10.174.242,91

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	55,16 %	54,33 %	70,17 %	49,90 %	45,44 %

5 Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno 7 Pareggio di bilancio - Nessuno

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità/Pareggio di bilancio

6 Indebitamento**6.1 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL**

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,852 %	1,620 %	0,591 %	1,135 %	1,661 %

6.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente NON ha mai fatto ricorso all'utilizzo di strumenti di finanza derivata.

6.4 Rilevazione dei flussi

indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2013	2014	2015	2016	2017
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-57.244,38	Patrimonio netto	9.822.642,95
Immobilizzazioni materiali	15.259.468,57		
Immobilizzazioni finanziarie	662.073,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	17.379.401,35		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.895.064,70
Disponibilità liquide	383.144,35	Debiti	8.909.136,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	33.626.843,65	TOTALE	33.626.843,65

**Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni 2012- e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato*

Anno 2017*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	7.007.330,89
Immobilizzazioni materiali	15.281.136,08		
Immobilizzazioni finanziarie	662.073,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	16.317.841,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	16.191.793,49
Disponibilità liquide	2.427.338,09	Debiti	11.489.264,77
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	34.688.389,15	TOTALE	34.688.389,15

**Il primo anno è quello dell'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni 2012- e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato*

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2017 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	4.596.683,29
B) Costi della gestione, di cui:	4.282.823,95
quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	36,72
D.21) Oneri finanziari	56.811,04
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	6.075.894,52
Insussistenze del passivo	6.064.550,05
Sopravvenienze attive	11.344,47
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	5.194.453,56
Insussistenze dell'attivo	3.072.109,16
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	1.927.924,91
Oneri straordinari	194.419,49
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.138.525,98

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	272.708,99
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	272.708,99

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

A seguito di eventi alluvionali del giugno 2018 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per l'importo di €. 248.885,58 (Deliberazione della Commissione straordinaria (CF.C.) n. 24 del 26/07/2018)

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.279.290,26	1.279.290,26	1.279.290,26	1.279.290,26	1.279.290,26
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.272.792,65	1.265.306,92	1.261.389,98	1.199.433,75	1.136.792,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	31,23%	30,77%	35,70%	26,44%	33,13%

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	199,75	199,04	200,54	190,63	184,69

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	220	219	233	233	339

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

SI – SI tratta di agenti di polizia municipale finanziati dai proventi delle infrazioni al CDS -

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2013	2014	2015	2016	2017
25.872,98	12.915,72	31.923,21	13.642,65	25.477,10

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	41.000	41.000	41.000	41.000	41.000

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

No

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Con delibera 90/2017 della Corte dei Conti sezione regionale di Controllo della Calabria sono stati chiesti elementi ed integrazioni in ordine ai rendiconti per gli anni _____
Seguito di detta deliberazione, previo incontro tra gli organi istituzionali del Comune di Nicotera ed il Magistrato istruttore l'Ente, come già evidenziato in premessa, ha dichiarato il dissesto finanziario.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte del revisore dei conti

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Con deliberazione n. 7 del 19/03/2017 l'Ente ha approvato il Piano Triennale per il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

L'Ente non ha costituito società ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012; Non ha pertanto organismi controllati

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del di 112 del 2008 ?

SI **NO**

Non sussiste la fattispecie

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI **NO**

Non sussiste la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

Non sussiste la fattispecie

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Non sussiste la fattispecie

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato è stata trasmessa all'Organo di revisione economico finanziario per i provvedimenti di propria competenza.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dott. A. Valente - Dott.ssa M. Fabio - Dott. N. Auricchio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Dott.ssa Rosa Sallorenzo

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti